

COMUNICATO STAMPA

Assemblea Assogestioni. Nel 20° di fondazione l'Associazione del Risparmio Gestito riscrive lo statuto: ampliato il Consiglio Direttivo, inseriti due consiglieri indipendenti. Nuovo ruolo per il Comitato Esecutivo. Un Direttore Generale al posto del Segretario.

Assogestioni ha approvato oggi il suo nuovo Statuto. Dopo vent'anni viene introdotto un cambiamento radicale delle regole di funzionamento. Le principali modifiche riguardano le finalità e gli scopi dell'Associazione, i poteri del Comitato Esecutivo e la composizione del Consiglio Direttivo, nel quale entreranno dei membri indipendenti.

Assogestioni a seguito di tali modifiche diventa così la prima associazione di categoria dotata di una componente indipendente nel proprio consiglio.

I due nuovi consiglieri indipendenti saranno il Professor Guido Ferrarini (giurista, docente dei mercati finanziari presso l'Università degli Studi di Genova) e il Professor Marcello Messori (economista, Presidente Mefop, docente presso l'Università "Tor Vergata" di Roma).

L'allargamento del Consiglio Direttivo riguarderà, oltre agli indipendenti, anche rappresentanti di tutte le componenti dell'Industria del Risparmio Gestito (fondi comuni, fondi speculativi, fondi immobiliari, sgr indipendenti, ecc.).

"La scelta di aumentare il numero dei consiglieri portandolo alla soglia dei 23 – ha spiegato il Professor Guido Cammarano, Presidente di Assogestioni – ha lo scopo di assicurare una maggiore rappresentatività di tutte le componenti della nostra Industria".

Novità in vista anche per il Comitato Esecutivo che si trasformerà in un organo gestorio in senso stretto, composto da sette membri, al quale saranno affidati i compiti di direzione dell'Associazione. Infine la figura del Segretario Generale verrà trasformata in quella del Direttore Generale.

"Con le modifiche allo Statuto – ha commentato Cammarano - Assogestioni punta ad ampliare gli scopi dell'Associazione e plaude a quelle società quotate ed emittenti che si sono già dotate, o stanno per farlo, di amministratori indipendenti".

Per continuare il dialogo avviato lo scorso anno su questo tema con le società quotate, Assogestioni intende prendere parte alla prossima tornata assembleare



attraverso l'acquisto di quantitativi simbolici di azioni delle società del MIB 30. "Con queste partecipazioni – ha precisato Cammarano – Assogestioni intende verificare il rispetto delle regole statutarie e di corporate governance. Non si occuperà invece di altre questioni inerenti il funzionamento della società".

Milano, 29 marzo 2004